

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biotechnology

Classe: LM-8

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

Componenti docenti della Cpds:

- 1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)**
- 2. Prof.ssa Daniela Barilà**
- 3. Prof. Michele Scardi**
- 4. Prof. Mauro Marra**

Componenti studenti della Cpds:

- 1. Sig. Edoardo Antonazzi**
- 2. Sig. Luca Gaspari**
- 3. Sig. Fabio Mauriello**
- 4. Sig. Angelo Sciotto**

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 14/11/2018 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS).

La commissione si è anche riunita nei giorni

26/10/2018 (discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),

30/10/2018 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),

07/11/2018 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Documenti/basi dati consultati: Sito Valmon per i questionari degli studenti e Sito AlmaLaurea per Laureandi ed accompagnamento al Lavoro. Scheda SUA. Scheda del Riesame Ciclico del CdS. Scheda Monitoraggio annuale

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti si è avvalsa dei dati riportati dal sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, facendo riferimento ai questionari relativi all'anno accademico 2016-2017, e sull'esame della scheda SUA-CdS.

Essendo da regolamento la frequenza ai Corsi obbligatorio per almeno il 70% dei corsi e dei laboratori, sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni (corrispondenti a due categorie: studenti che hanno frequentato tra il 50% e il 75% e studenti che hanno frequentato più del 75%).

La valutazione degli studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che per 24 quesiti su 26 per cui si ha risposta si collocano fra il 73% e il 100%.

L'analisi fatta ha rilevato che la gestione e l'utilizzo dei questionari circa il grado di soddisfazione degli studenti, presenta ancora diverse criticità, principalmente legate a due aspetti:

1) caratteristiche del questionario

Ancora una volta si sottolinea che il questionario presenta alcune domande, le cui risposte sono facilmente interpretabili in quanto esprimono un giudizio chiaro (ad esempio D1 (8,22/10) circa l'adeguatezza del carico di lavoro complessivo, D2 (8,02/10) circa l'organizzazione complessiva degli insegnamenti). La risposta ad altre domande invece necessita un'attenta analisi e non risulta facilmente interpretabile: ad esempio, come già riportato più volte anche nella scheda SUA, la risposta negativa alla domanda circa la fruizione del ricevimento del docente per chiarimento D17, che rappresenta una delle due criticità che emergono, (4,67/10), non è necessariamente interpretabile come una critica, in quanto lo studente potrebbe non aver avuto necessità di tale ricevimento.

2) compilazione del questionario in modo consapevole e corretto da parte degli studenti
La compilazione dei questionari è stata più numerosa: si ribadisce la necessità da parte dei docenti di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza dell'utilizzo di questo strumento. Sono state apportate alcune modifiche alle modalità di accesso dei docenti alle valutazioni per rassicurare gli studenti circa l'anonimato dei questionari la cui compilazione non può quindi condizionare la valutazione da parte del docente in sede di esame.

Il dato negativo circa le aule, registrato per il 2015-2016 (D23=5,02), risulta migliorato (D23= 7,43).

b) Linee di azione identificate

Il questionario andrebbe semplificato e le domande formulate in modo da non rendere ambiguo il giudizio derivato dalle risposte.

A seguito della richiesta avanzata dalla CP lo scorso anno, i questionari sono stati resi accessibili al docente con cadenza trimestrale. Tale procedura dovrebbe per il futuro assicurare gli studenti circa l'anonimità dei questionari e migliorare quindi la loro compilazione. Si invitano i docenti a riportare l'informazione agli studenti sollecitandoli alla compilazione attenta delle schede.

Si sollecita sempre la pubblicazione annuale degli esiti dei questionari sul sito della LM (<http://www.biotechuniroma2.it/documents-archive/>), unitamente alla possibilità di accedere ai questionari compilati negli ultimi tre anni per fornire agli studenti la prova dell'importanza degli stessi e facilitare la valutazione del tipo di riscontro dato nel tempo alle criticità da loro evidenziate.

Riguardo alla criticità circa le aule e le strutture la CP sollecita l'intervento delle autorità preposte, anche in merito alla carenza attuale di punti ristoro. Inoltre, si sottolinea l'importanza di spazi aree studio e spazi di incontro accessibili agli studenti. Si registra positivamente l'intervento da parte dell'Amministrazione generale che ha permesso l'estensione dell'orario di apertura della biblioteca, anche nei giorni festivi.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

L'analisi dei questionari mostra che l'opinione degli studenti su questo CdS è decisamente buona: gli insegnamenti vengono considerati di buon livello di qualità (D13 =8,09/10), il carico di studio degli insegnamenti viene ritenuto sostenibile (D1=8,22/10), e i docenti sono apprezzati per la disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni D6(9,18/10).

Queste valutazioni sono rafforzate dai dati relativi all'opinione dei laureandi raccolti da AlmaLaurea. I questionari analizzati riguardano 14 (su 16) laureati nel 2017 che hanno compilato il questionario; il 57,1% degli studenti è decisamente soddisfatto e il 35,7% abbastanza soddisfatto del CdS e il 78,6% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (AlmaLaurea laureati 2017). Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 50% si dichiara decisamente soddisfatto, e il restante 50% più soddisfatto che insoddisfatto.

Si evidenzia che i dati AlmaLaurea 2017, relativi ai laureti di questo CdS iniziano da questo anno ad essere relativi anche ai primi studenti che si sono laureati usufruendo dell'erogazione dei corsi in lingua inglese. Il numero di tali studenti è ancora un numero limitato; si prevede di poter quindi fare qualche valutazione a partire dal 2020.

L'analisi dati della Scheda Monitoraggio Annuale conferma che oltre 80% dei docenti appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08), confermando la buona qualità dei corsi erogati.

Si conferma una buona coerenza tra i contenuti e i metodi di insegnamento descritti nelle schede dei singoli insegnamenti. I corsi e i riferimenti dei docenti sono reperibili sul sito di macroarea <http://www.biotechuniroma2.it/courses>

Le modalità didattiche e le modalità di esame sono invece generalmente ben chiare.

E' stato richiesto di ampliare l'offerta formativa specialmente per le Attività a Scelta erogate in lingua inglese e di includerne alcune accessibili anche nel corso del primo semestre.

Come emerge dai dati di Ateneo, il numero di iscritti al primo anno si è mantenuto costante anche se è ancora inferiore alla numerosità prevista; il buon rapporto docenti/studenti e la provenienza geografica degli studenti (con un aumento a favore degli stranieri rispetto agli italiani) indicano comunque una crescente attrattività del CdS. Un punto di forza importante di questo CdS, sicuramente determinato dall'erogazione della didattica in lingua inglese, è l'internazionalizzazione grazie al numero di studenti stranieri iscritti (circa il 50%,) e anche ad un numero significativamente più alto, rispetto ad altri CdS, degli studenti (circa il 29%, dati AlmaLaurea laureati 2017) che svolgono periodi di studio durante il biennio magistrale tramite il programma Erasmus o altri programmi dell'Unione Europea.

Data la partecipazione ai corsi di un 50% circa di studenti stranieri è assolutamente necessario che gli studenti possano interfacciarsi anche nella Segreteria Studenti, durante tutto il loro percorso, dall'immatricolazione alla laurea, con personale in grado di parlare e comprendere correttamente l'inglese. Questa necessità è stata soddisfatta nel corso del 2018. Gli studenti della CP hanno inoltre riportato che le problematiche circa la qualità dell'inglese di alcuni corsi, segnalate lo scorso anno, sono state risolte.

Gli studenti iscritti, proseguono il corso di studi con regolarità e nei tempi previsti (dati Riesame Annuale e dati AlmaLaurea).

L'ultima consultazione con le Parti Sociali (25 settembre 2017, verbale della riunione disponibile alla pagina web <http://www.biotechuniroma2.it/documents-archive/>), si è svolta presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di questo Ateneo; è stato proposto ai presenti sia un articolato confronto sugli sbocchi occupazionali, i fabbisogni e gli obiettivi formativi, sia la proposta di allargare l'offerta formativa introducendo un curriculum focalizzato sul Monitoraggio della ricerca e sperimentazione clinica, un settore in cui c'è ampia offerta di lavoro e che non è coperto da altre LM. Questa proposta è stata accolta con molto favore dalle Parti Sociali.

Il nuovo curriculum che include corsi di Applied Physiopathology, Drug Design and Development, Clinical Research Methodology, Clinical Research Development and Management, Clinical Quality Management, e Regulatory Activities è stato approvato dal CUN/MIUR, è viene già offerto agli studenti a partire dall'AA 2018-19.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti ha un'opinione più che buona del CdS in Biotechnology, in termini di capacità dei docenti di suscitare interesse verso la disciplina, reperibilità dei docenti, chiara esposizione degli argomenti trattati, congrua indicazione e messa a disposizione del materiale didattico, soddisfazione per i corsi, modalità degli esami e rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica.

L'introduzione a partire dall'AA 2018-2019 del nuovo curriculum di studi focalizzato sul Monitoraggio della ricerca e sperimentazione clinica ha comportato l'introduzione di nuovi corsi e nuovi docenti. Questo richiederà un periodo di monitoraggio attento per evitare situazioni critiche. Sono state ad esempio segnalate da parte degli studenti della CP alcune difficoltà legate alle conoscenze di partenza in fisiologia generale e patologia e immunologia necessarie per affrontare il corso di Applied Physiopathology: in particolare gli studenti provenienti dal Corso di Laurea Triennale (LT) in Biotecnologie dello stesso Ateneo, lamentano di non avere sufficienti nozioni di base. Si suggerisce un confronto tra i nuovi docenti della Laurea Magistrale e i docenti della Laurea Triennale

in modo da organizzare i programmi didattici per rendere il passaggio meno difficoltoso. Si sottolinea che comunque un 50% di studenti sono stranieri e provenienti da corsi di studi precedenti differenti e che quindi l'inserimento ottimale del nuovo curriculum richiederà un certo tempo, necessario ai nuovi docenti per conoscere la tipologia di studente in entrata.

Si invitano tutti i docenti alla massima presenza (svolgimento delle lezioni, disponibilità a fornire chiarimenti nell'orario di ricevimento o per e-mail).

Data la partecipazione ai corsi di un 50% circa di studenti stranieri è auspicabile anche che vi sia un maggior numero di corsi integrativi in inglese offerti come Attività a Scelta dello studente.

Inoltre, è fortemente consigliata un'integrazione del materiale di studio fornito agli studenti che dovrebbe comprendere oltre alle slide presentate a lezione anche gli articoli scientifici e le "reviews" o i testi dai quali sono state tratte le informazioni. Questo punto è estremamente importante anche in considerazione dell'eterogeneità di preparazione degli studenti afferenti a questo CdS.

Dai dati ricavati dai Questionari compilati dagli studenti emerge che l'indicatore D23 (*adeguatezza dei locali e attrezzature per le attività didattiche*: 7,43) risulta migliorato rispetto all'anno precedente (D23= 5,02).

La CP sottolinea la necessità da parte delle istituzioni preposte la realizzazione di ulteriori interventi migliorativi delle strutture, dai quali l'attrattività del CdS dipende in modo importante soprattutto volendo porsi in un contesto internazionale. Una nota importante da sottolineare è anche la necessità di spazi dedicati allo studio e all'incontro degli studenti.

Un punto evidenziato dagli studenti della CP è la necessità di poter avere una panoramica migliore dei possibili sbocchi occupazionali, aumentando i contatti e le visite in aziende, o la frequentazione di laboratori ed enti di ricerca ad esempio durante lo svolgimento del periodo di tirocinio. Come riportato dal Gruppo del Riesame è stata istituita una sezione del sito web del corso (<http://www.biotechuniroma2.it/job-offers/>) su cui vengono inserite opportunità lavorative. E' necessario aumentare la visibilità di questa sezione e soprattutto curarne maggiormente l'aggiornamento.

Infine, la CP segnala ancora che i dati occupazionali circa gli studenti stranieri potrebbero essere difficili da reperire (molti prevedono di rientrare nei loro paesi di origine) e si invita ad individuare strategie che tengano conto di tali difficoltà, in modo da poter continuare a monitorare in modo corretto la capacità del CdS di interfacciarsi con successo con il mondo del lavoro offrendo concreti sviluppi occupazionali.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dai questionari degli studenti, disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> e relativi ai soli studenti che abbiano frequentato almeno il 50% delle lezioni il carico di studio complessivo indicatore D1-8,22/10), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2=8,02/10) e l'organizzazione degli esami (D3=8,24/10) sono giudicati positivamente dagli studenti

del CdS iscritti nel 2016-17. La sostenibilità del carico di studio di ciascun insegnamento è giudicata positivamente (D14 = 7,82). Dalla discussione con gli studenti partecipanti alla CP è emerso un quadro leggermente diverso: gli studenti riferiscono che la suddivisione dei corsi andrebbe rivista in quanto il primo anno risulta molto impegnativo. Inoltre, le attività a scelta sono quasi tutte nel secondo semestre, sia nel primo che nel secondo anno. Considerando che nel secondo anno in questo periodo è previsto il tirocinio, sarebbe auspicabile offrire le attività a scelta anche nel primo semestre del secondo anno in cui si hanno solo due giorni di lezione.

Il calendario degli esami, i programmi d'esame e il tipo d'esame, come riportato nella SUA, sono generalmente accessibili agli studenti che possono trovare informazioni sia sul sito della Macroarea sia sulle pagine di DidatticaWeb. Non sempre risulta accessibile il materiale didattico. Si sollecitano i docenti dei corsi a prestare attenzione a questo punto.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità: la struttura del CdS risulta apprezzata dalla gran parte degli studenti.

Le modalità di esame chiare agli studenti (D4= 8,75); i programmi dei singoli insegnamenti sono accessibili (<http://www.biotechuniroma2.it/courses/>), tuttavia le modalità degli esami non sempre sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti come anche l'indicazione di eventuale materiale didattico di supporto alle lezioni. A tal fine sarebbe opportuno l'inserimento di questo tipo di informazione nei programmi dei singoli corsi ove ancora non presenti e il loro accesso sul sito di macroarea

Si sollecitano i docenti di tutti i corsi, compresi i docenti dei corsi dell'idoneità di Inglese, a garantire sempre il minimo di 6 appelli per anno accademico.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il rapporto di Riesame sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Scheda di monitoraggio annuale, commentando in maniera critica gli indicatori quantitativi ANVUR sulle carriere degli studenti e su altri aspetti rilevanti del CdS, assumerebbe un valore maggiore se esaminata in una prospettiva temporale almeno di medio termine, poiché è molto difficile poter cogliere variazioni realmente indicative nell'arco di tempo di un solo anno.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA CdS rappresenta uno strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS fondamentale per la Qualità del CdS. Le informazioni riportate nella SUA 2018 delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso.

La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso non solo permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti, ma da modo agli studenti di avere una chiara rappresentazione delle strategie per la costruzione del progetto formativo offerto.

La SUA relativa ai diversi AA del CdS è consultabile sul sito della LM (<http://www.biotechuniroma2.it/documents-archive/>).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta si deve raccomandare di dare la massima evidenza, nel sito web del CdS, alla disponibilità della Scheda SUA annuale per gli studenti in corso. Si reitera, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Tutto ciò che è ragionevolmente migliorabile è stato ampiamente presentato nel rapporto dello scorso anno ed in quelli degli anni precedenti, ai quali si rimanda integralmente. E' evidente che ciò che non è materialmente risolvibile, stanti le disponibilità di persone e risorse o le effettive possibilità di incidere su processi governati da altri soggetti, non può che essere menzionato tal quale di anno in anno, reiterando uno sterile esercizio di copia-e-incolla di tutte le criticità.

A questo proposito, tuttavia, merita di essere menzionato quanto emerso al margine della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. Dopo aver esaminato tutti gli aspetti formali, la commissione ha chiesto se c'erano elementi che si riteneva utile discutere con loro. Uno dei punti posti all'attenzione della commissione è stata la natura dei documenti prodotti su base routinaria, come - ad esempio - questo stesso rapporto. Alla domanda "E' utile riportare informazioni già reperibili altrove o elencare fatti, problemi e potenziali soluzioni che si ripropongono tal quali ogni anno, o è meglio un documento di 1-2 pagine in cui si riportano solo fatti nuovi e rilevanti?", la risposta è stata "La seconda: riportare solo i fatti nuovi ed essenziali è la cosa giusta da fare."

Anche se questo rapporto ricalca fedelmente quello dello scorso anno, come struttura e contenuti, e quelli degli anni ancora precedenti per ridondanza dei contenuti, la proposta di miglioramento che si ritiene utile avanzare ancora una volta (e

verosimilmente per l'ultima volta) quest'anno è quella di dar seguito a quanto sopra, riducendo tutti i documenti all'essenziale, ovvero a quanto è effettivamente utile riportare. Tutto ciò coerentemente non soltanto con un autorevole parere, sia pure espresso in via informale, come quello della commissione ANVUR, ma anche per coerenza con quanto in questa stessa sede era stato raccomandato già lo scorso anno, ancor prima che tale parere fosse acquisito.

Si ravvisa l'opportunità di estendere il processo di valutazione, sia pure in forme diverse (es. in formato libero) anche ai tirocini, suggerendo la pubblicazione in forma anonima delle valutazioni nei siti dei CdS interessati.

Si invitano i docenti a rendere disponibile il materiale relativo ai loro corsi su Didattica Web ed a verificare la congruenza con il sito di Macroarea.

In merito alle strutture, per quanto riguarda SOGENE, gli studenti e i docenti della CP segnalano che nel corso del 2018 è stato chiuso uno dei due punti ristoro presenti nella struttura e alcuni distributori automatici non vengono sottoposti a corretta manutenzione e risultano spesso fuori uso creando notevoli disagi. Si sollecita un intervento urgente in tal senso.

In considerazione del numero di studenti immatricolati, oggettivamente inferiore al livello ideale, va ribadita che il passaggio dell'erogazione del CdS in Lingua inglese ha fatto registrare una prima diminuzione del numero di studenti per l'anno 2014-2015 (14 studenti). L'anno 2015-2016 ha visto un incremento significativo del numero di studenti (25 studenti) di cui un 50% stranieri che suggerisce quindi una crescente attrattività del CdS, che si è mantenuta praticamente costante nell'anno 2016-2017. Le attività intraprese per aumentare il numero di studenti immatricolati sono state ampiamente discusse e comprendono l'accesso a corsi di Inglese che incoraggino la scelta del CdS da parte degli studenti italiani. Inoltre, per migliorare l'attrattività di questo CdS e favorire gli sbocchi occupazionali, sulla base di indicazioni emerse negli incontri periodici con le parti sociali, è stato introdotto a partire dall'anno accademico 2018-2019 un curriculum focalizzato sul Monitoraggio della ricerca e sperimentazione clinica, un settore in cui c'è ampia offerta di lavoro e che non è coperto da altre LM. Questo curriculum si affianca al precedente e consentirà quindi di ampliare gli sbocchi professionali di questo CdS. Sarà importante monitorare nel corso dei prossimi anni l'andamento del CdS e di questo nuovo curriculum in particolare per valutarne l'efficacia.